la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 1 gennaio 2012

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Roccanova e altri 20 Comuni firmano la convenzione per la costituzione dell'Area Programma

"Area Val d'Agri", è operativa

Sette le aree territoriali in Basilicata. Strumento utile per ottimizzare le risorse e adempiere agli obblighi associativi. Abolite le 14 Comunità montane



Dopo il sì dei rispettivi Consigli comunali i paesi della Val d'Agri hanno formalizzato tale decisione con l'adesione di fatto all'Area Programma "Val d'Agri". Da qui la sottoscrizione , nel mese scorso a Potenza alla presenza del governatore Vito De Filippo, dello schema di convenzione del nuovo istituto di governance territoriale. Ventuno i primi cittadini di altrettanti centri valdagrini che hanno firmato l'atto di adesione. Oltre al sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, anche quello di: Armento, Castelsaraceno, Castronuovo Sant'Andrea, Corleto P., Gallicchio, Grumento Nova, Guardia P., Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano.

La convenzione apre così le porte a forme di gestione associata, con il duplice obiettivo di assicurare più efficienza nell'erogazione dei servizi ai cittadini e risparmio per le casse gli enti locali. La legislazione per gli enti locali, del resto, non solo favorisce ma addirittura richiede ai piccoli Comuni di associarsi per razionalizzare la spese e le risorse. La convenzione regola la durata, le finalità, i rapporti tra gli enti locali che fanno parte dell'area, consentendo di delegare funzioni amministrative proprie all'Ufficio Comune, dove opera personale distaccato. La funzione esclusivamente politica e programmatica, invece, sarà svolta dalla Conferenza dei Sindaci, che per ogni Area programma avrà sede fisica all'interno del Comune capofila. Con le sette Aree Programma (Alto Basento-Alto Bradano, Lagonegrese-Pollino, Marmo Platano Melandro, Val d'Agri, Metapontino Collina Materana, Vulture Alto Bradano, Bradanica Medio Basento) che prendono così il posto delle 14 Comunità Montane ormai soppresse, con un notevole risparmio dei costi destinati alla transazione politica poiché ad un unico tavolo siederanno tutti i rappresentanti dell'area che, successivamente, dialogheranno direttamente con l'ente regionale. Alla base della creazione delle Aree Programma, infatti, "la necessità di dare più voce ai territori e a quei piccoli comuni che, da soli, avrebbero difficoltà a comunicare con gli organi di governo centrale. E in questa ottica si inserisce la necessità ancora maggiore di una gestione associata dei servizi che è diventata per i Comuni un vincolo di legge". Le Aree Programma infatti, - come segnalato dall'Ufficio Autonomie locali agli amministratori - "rappresentano per i Comuni uno strumento utile, economico ed efficace per ottimizzare le risorse

segue in 2^

Approvazione unanime da parte del Consiglio regionale della proposta di legge

Cancellati i vitalizi regionali

Ma solo dalla prossima legislatura non ci sarà più questo istituto "anacronistico"

Dopo il parere favorevole espresso dalla prima Commissione consiliare (Affari istituzionali), come riportato sul numero precedente, è arrivato anche l'ok del Consiglio regionale della Basilicata che con voto unanime , nel mese scorso, ha approvato la legge che abolisce i vitalizi dei consiglieri regionali; ma a partire dalla prossima legislatura. Ricordiamo che la proposta era arrivata dai componenti dell'Ufficio di Presidenza (Folino, Mattia, Mazzeo, Pici e Scaglione) e riguardava "Norme per abolizione assegno vitalizio ai consiglieri regionali. Legge regionale 29 ottobre 2002, n.38. Testo unico in materia di indennità di carica, di funzione, di rimborso spese, di missione, di fine mandato e di assegno vitalizio spettanti ai consiglieri della Regione Basilicata".

"La proposta, che accoglieva le sollecitazioni sul contenimento dei costi delle istituzioni proposte attraverso petizioni popolari da comitati di cittadini di Lauria e Calvello - era riportato in una nota regionale - prevedeva di abolire l'istituto del vitalizio per i consiglieri regionali a partire dalla prossima legislatura, facendo salvi i diritti acquisiti dai consiglieri in carica, la cui eventuale rielezione ed il relativo ulteriore periodo di esercizio del mandato non produrrà alcun effetto, né giuridico né economico, rispetto alla posizione maturata". A tutto questo la Massima Assise regionale ha detto sì. "E' un'ulteriore tappa del percorso avviato un anno fa con la riduzione delle indennità", è stato il commento del presidente del Consilio regionale, Vincenzo Folino che ha aggiunto come questo rappresenti l'inizio di "un percorso che dovrà proseguire con una attenta analisi per definire, anche in rapporto alla discussione in atto nelle altre Regioni e in sede parlamentare, un'ulteriore contenimento dei costi del sistema regionale".

Più o meno un pieno di benzina per i 280mila patentati lucani beneficiari

Bonus benzina, arrivano le card

Arrivano le prime card per il bonus carburanti. E nel momento in cui scriviamo(metà dicembre) si comincia a concretizzare la richiesta dei circa 280mila patentati lucani che hanno fatto domanda alle Poste. Dalle Poste arrivano le card e il Codice Pin che bisognerà attivare. E per farlo alle Poste bisognerà ritornare. Sembra una filastrocca ma è proprio così. Alle Poste bisognerà riandare. Ancora file e lunghe attese per un bonus che in molti considerano, come abbiamo più volte riportate in queste colonne, una miseria. Tra le mille voci sull'entità del contributo che si rincorrono pare che si e no basterà per un pieno visto anche l'aumento esorbitante dei carburanti che, caso strano ma vero, qui in Basilicata (il Kuwait d'Italia) costa ancor di più che in altre parti del Paese. E comunque pare si tratti di una cifra tra i 90 e 110 euro per il 2009 che dovrebbe aumentare tra 130 e 170 euro per il 2010. L'ammontare del contributo è calcolato in base alle royalties che le compagnie petrolifere (Eni e Shell) hanno versato per alimentare il fondo idrocarburi sulla produzione di greggio estratto nel 2009 e 2010 in Basilicata; in tutto circa 81milioni di euro.

Le compagnie petrolifere hanno, infatti, versato nel 2010 sulla produzione estratta nel 2009, 32.929.972 milioni di euro mentre la produzione nel 2010 è aumentata e l'ammontare versato è salito a circa 48milioni di euro. ma anche le accise sui carburanti sono aumentate così il tutto rischia di essere vanificato. E comunque per veder concretizzare il bonus benzina bisogna aspettare ancora. Con ogni probabilità a marzo quando sulle card dovrebbero essere accreditati i soldi. Solo allora si potrà andare alla pompa. Fino ad allora e con gli aumenti in atto chissà se il tutto basterà per un pieno!!!

Dalla giunta regionale 2mln e800mila euro

Contributi ai laureati per master in Italia e all'estero

Sostenere la partecipazione dei laureati lucani ai master in Italia e all'estero. Per questa finalità la giunta regionale ha approvato, nel mese scorso, due Avvisi pubblici.

Il primo, finanziato con 1.300.000 euro, concede voucher ai giovani in cerca di occupazione per coprire interamente o in parte i costi di iscrizione e frequenza ai master di primo e secondo livello promossi per l'anno accademico 2010-2011 dalle Università italiane o straniere. Sono concessi anche contributi, in relazione al reddito familiare, per le spese di soggiorno presso le sedi dei master. Il voucher non può superare i diecimila euro.

Il secondo avviso, invece, è finanziato con 1.500.000 euro e riguarda la concessione di contributi per la partecipazione a master non universitari, iniziati o attivati da qualificati organismi di Alta Formazione, pubblici o privati, operanti in Italia o all'estero, anche in paesi extraeuropei, dal 1 settembre 2010 e fino alla data di pubblicazione sul Bur dell'Avviso. Anche in questo caso la Regione assegna voucher per i costi di iscrizione e frequenza e per le spese di soggiorno sostenute nelle sedi di svolgimento del master in relazione al reddito familiare. I bandi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Basilicata.

Sommario

-Giunta regionale, no agli esterni	*pag. 2*
-Acqua, risorsa di sviluppo	*pag. 2*
-L'ospedale non si chiude	*pag. 3*
-Val d'Agri, mission sulla biodiversità	*pag. 4*
-Festa al gusto diVino	*pag. 6*
- Il presepe nel centro storico	*pag.7*
- Una giornata a ...zonzo	*pag. 8*
-Calcio/Roccanova, reazione d'orgoglio	*pag. 10*

Costi della Politica/ La riflessione provocatoria del consigliere regionale Alfonso Navazio

"Perché non risparmiare 800.000 € all'anno per i quattro assessori regionali esterni?"

"Il tempo degli assessori esterni è finito" anche per Scaglione dei Popolari uniti



"Si potrebbero risparmiare circa 800.000 euro all'anno non ricorrendo agli assessori regionali esterni (quattro su sei in totale) nominati dal presidente De Filippo". E' quanto afferma il consigliere regionale di *Io amo la Lucania* Alfonso Navazio che in una nota stampa diffusa nel dicembre scorso, alla vigilia della finanziaria regionale, sottolinea, tra l'altro, che "qualcuno dirà che questi sono i costi della democrazia. Una democrazia malata aggiungerà qualcun altro. Trenta consiglieri non bastano per gestire la nostra Basilicata. Oltretutto non sono mica professori. Quindi, rispondono solo a logiche (perché, di certo, non sono stati scelti per i loro meriti accademici) extra-consiliari; più correntizie che partitiche per la verità". "Ma la Basilicata - è il quesito di Navazio - si è accorta di questo? Andiamo per ordine. Il sistema elettorale regionale individua il Presidente della Giunta eleggendolo insieme ad altri 29 consiglieri. In teoria è nell'ambito dell'Assemblea che il Presidente individua i suoi collaboratori. Ma può cercarli anche fuori. Così come è stato. Se ne sentiva il bisogno? Oggi, nella fase repubblicana dedicata alla sobrietà, ci chiediamo se anche la democrazia dovesse essere più sobria. E' giusto, quindi, chiedersi, per chi ama la democrazia, quanta parte dei soldi impiegati per il suo funzionamento è necessaria. E quanta, invece, costituisce un inaccettabile spreco di denaro. Quattro assessori, con una spesa di 800.000 euro annui, sono necessari o sono spreco? Ad ascoltare le voci di corridoio sono equiparati allo spreco".

E che il tempo degli assessori esterni sia finito è anche l'opinione del consigliere Luigi Scaglione dei Popolari uniti. "Il tempo degli assessori finti tecnici-esterni, è finito- scrive Scaglione in una nota stampa - e "se è finita la stagione dei tecnici- continua - si mandino a casa gli assessori esterni, se è finita la stagione politica, si mandino a casa i politici presenti in Giunta e il Presidente accetti la sfida".

Le risorse idriche della Basilicata tema di un incontro-dibattito promosso dall'Associazione "131X"

Acqua, risorsa di sviluppo

Circa 20mln di euro l'anno dalla Puglia per la fornitura di 300mln di mc di acqua

Il presidente De Filippo: "vengono rinvestiti per lo sviluppo del territorio"

Il territorio lucano può avere quale elemento di sviluppo le risorse idriche? Pare proprio di sì. Almeno a sentire il presidente della regione Basilicata, Vito De Filippo, che concludendo un incontro-dibattito svoltosi a Roccanova sul tema "Basilicata da bere?" ha sottolineato che il problema dell'acqua è importante ed ha un ruolo preponderante nelle scelte politiche della regione quanto quelle del petrolio.

L'iniziativa svoltasi nel mese scorso e promossa dall'Associazione regionale "131X", si prefigge il compito - come ha sottolineato nella presentazione la giornalista Angela Soave componente del neo sodalizio - "di promuovere e coinvolgere in un dibattito aperto le popolazioni su temi specifici che riguardano quella parte di territorio". E in attesa di altri momenti che coinvolgano i 131 comuni lucani, da qui l'acronimo "131X", il battesimo è arrivato da Roccanova dove il tema dell'acqua è stato affrontato a più voci, cominciando da una relazione dell'ingegner idraulico Davide Ragone di Acquedotto lucano che, dopo il saluto del sindaco Giulio Emanuele, ha tracciato il risultato di un lavoro da lui svolto nel percorso di studi universitari sui costi dello schema idrico del Frida dal 2006 al 2010 per garantire il servizio di approvvigionamento idrico ai cittadini dei 34 comuni serviti da questa condotta. Uno studio assai dettagliato che ha dato lo spunto ad alcuni interventi ma soprattutto al governatore della Basilicata De Filippo che si è soffermato sulla ricchezza acqua per la Basilicata ma anche i tanti problemi che questa comporta, in termini di condotte e infrastrutture, per raggiungere ogni abitato e frazione in una regione ampia che rappresenta il 3% del territorio nazionale e che ha una densità di appena 58 abitanti per kmq. "Un problema - ha detto De Filippo - che la Basilicata ha cominciato ad affrontare sin dal 1999 con un Accordo di solidarietà tra Puglia e Basilicata, in modo che quest'ultima potesse avere una contropartita dalla Puglia che fino a quel momento aveva goduto gratuitamente dell'acqua lucana". Una tariffa all'ingrosso per i costi industriali e ambientali che la Basilicata sostiene. Circa 20mln di euro all'anno per la fornitura di quasi 300mln di mc di acqua. "Una cifra - ha sottolineato il presidente De Filippo - che viene investita, in parte, nella forestazione dove sono impegnati circa 4500 lavoratori che si occupano tra l'altro di sistemazione idraulico-forestale, e per circa 8-10 mln trasferita ad Acquedotto lucano che li utilizza nella gestione delle condotte che si estendono per oltre 12mila km raggiungendo tutti gli abitati e frazioni". Insomma- ha concluso il presidente - "si tratta di una risorsa economica che va rinvestita a favore del territorio" e il riferimento è andato al Senisese, dove c'è la più grande diga d'Europa in terra battuta, e dove la zona e i comuni dell'area sono stati destinatari di ben 35mln di euro di royalties dell'acqua per innescare processi di sviluppo del territorio. Quell'area dove un cospicuo finanziamento andrà a favore della realizzazione di un attrattore turistico che, avrà anche un museo, e che più in particolare racconterà l'arrivo dei Greci e l'epopea della Magna Grecia e che avrà come sfondo la grande diga di Montecotugno. Un evento con tecnologie avanzate, soprattutto sull'acqua, in grado di produrre immagini, suoni e colori sullo sbarco dei greci sul nostro territorio e il diffondersi della cultura greca sulla via dei fiumi. *(Andrea Lauria)*

VENDESI -
Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova
Tel. 0973 -21595
cell. 328.7246334

BASILICATA/ 99mln in meno di trasferimenti dallo Stato

Approvata la Finanziaria

3mld e 594mln l'ammontare della manovra

Sì del Consiglio alla Finanziaria e al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata, che prevede anche quest'anno il contenimento della spesa pubblica e il rispetto del patto di stabilità, confermando il divieto di istituire nuovi comitati, commissioni e altri organi collegiali che comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. Il voto favorevole incassato a maggioranza, nella notte del 22 dicembre scorso, licenzia così una Finanziaria che registra una riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato di circa 99 mln di euro ed un bilancio di previsione per il 2012 che prevede un ammontare di circa 3 miliardi e 594 mln di euro.

"Abbiamo fatto un lavoro serio e approfondito, che affronta il rigido clima economico di questi tempi con misure di rigore finanziario e interventi di equità e coesione sociale". Così il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, subito dopo l'approvazione della manovra finanziaria 2012 la cui spesa maggiore è assorbita dalla sanità per 1 miliardo e 118 milioni di euro. Le altre principali voci del bilancio 2012 riguardano la prevenzione ambientale correlata agli assetti naturali (42 mln), le politiche sociali regionali (24 mln), la politica agricola regionale (33 mln), la gestione dei servizi di trasporto (135 mln), l'imprenditoria (18 mln), l'istruzione e la formazione professionale (25 mln), l'Università (10 mln), la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (12 mln), l'alluvione del marzo 2011 (7,5 mln), la protezione ambientale (24 mln), la politica di tutela e gestione integrata delle risorse idriche (144 mln), lo sviluppo e la sicurezza della rete di trasporto stradale e ferroviaria (56 mln), il funzionamento di enti ed organismi della Regione (28,7 mln). Per il Programma operativo Val d'Agri, sono stati stanziati circa 25 mln di euro, mentre 9 mln saranno utilizzati per il programma speciale per il Senisese e 1 mln quale contributo per la stabilizzazione dei lavoratori Asu autofinanziati .

dalla 1^

"Area Val d'Agri", è operativa

a disposizione e adempiere agli obblighi associativi". I criteri ai quali deve ispirarsi l'assetto organizzativo sono, infatti "l'autonomia, la qualità, la funzionalità, l'economicità di gestione, la semplificazione, la professionalità del servizio, nonché l'integrazione del personale e la realizzazione di modelli innovativi nella gestione del personale".

Le Aree programma dunque "si avviano a rappresentare la conclusione di un processo di esperienze sui territori lungo oltre dieci anni, che ha permesso di individuare e intervenire sui punti di criticità dei vecchi sistemi ma che ha anche consentito di esaltarne i punti di forza". Queste le intenzioni alla base delle Aree Programma. Ora le popolazioni si aspettano i fatti!

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Per l'assessore regionale alla sanità, Attilio Martorano, il nosocomio chiaromontese "può dare di più"

Ospedale di Charomonte , "non chiusura ma riorganizzazione"

Netta opposizione del sindaco Vozzi: "Non si è raggiunto alcun accordo".



Nessuna chiusura ma riorganizzazione. Va in questa direzione il piano predisposto dalla Regione e dall'Asp per aumentare l'efficienza dei servizi offerti dall'ospedale San Giovanni di Chiaromonte. E' quanto emerso nel mese scorso da un incontro tenutosi con i sindaci dell'area Senisese-Lagonegrese.

Gli amministratori locali qualche mese fa, come si ricorderà per aver trattato l'argomento più volte sul nostro giornale, avevano presentato una proposta di riorganizzazione dei servizi del nosocomio. "Una proposta che il governo regionale, coadiuvato dalle strutture del Dipartimento Salute e dell'Asp- precisa una nota regionale - ha recepito, adeguandolo alle esigenze emerse dal territorio nell'ottica dell'efficienza e della sostenibilità della rete ospedaliera".

"Nonostante i tagli al settore della Sanità imposti dal Governo nazionale - ha dichiarato il presidente della Regione, Vito De Filippo - abbiamo voluto mantenere alto il profilo della concertazione, approfondendo le questioni presentate dai sindaci. Alla proposta degli amministratori locali, che è stata assorbita quasi totalmente, si è lavorato per mantenere e potenziare le prestazioni a favore della popolazione, soprattutto quella più anziana". "In questo momento è necessario - ha sostenuto Martorano - costruire un sistema che garantisca un livello di assistenza adeguato, rispondendo alla mission della sicurezza, della tutela della salute e della qualità dei servizi. L'Ospedale di Chiaromonte può dare di più. Ed è questo il senso della nostra proposta che evita il dispendio di risorse umane e finanziarie e che con l'adeguamento ai parametri nazionali limita il più possibile i rischi per i pazienti. E' un percorso- conclude Martorano - che non ci vede antagonisti ma compartecipi, per dare le giuste risposte di salute ai cittadini del Senisese e del Lagonegrese".

Niente di tutto questo ha tuonato il sindaco di Chiaromonte, Antonio Vozzi, che in una nota ha spiegato come l'incontro "non ha prodotto risultati positivi. Infatti contrariamente a quanto è stato comunicato dagli organi di stampa, non si è raggiunto alcun accordo". In pratica - si legge in una nota stampa del comune di Chiaromonte - "veniva riproposta dall'assessore ai sindaci la delibera della Direzione Generale dell'ASP del 28 ottobre scorso la quale relega il P.O. Di Chiaromonte a diventare un Poliambulatorio. Per questo motivo la proposta dell'assessore ha trovato la netta opposizione del sindaco Vozzi". Il primo cittadino di Chiaromonte invita, pertanto - si legge ancora - "i sindaci ad una profonda riflessione e considerare i risvolti negativi per il territorio e richiede al Presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore alla Salute e Sicurezza Sociale di valutare quanto richiesto per dare certezza ad un'area emarginata e depressa".

Predisposto dal settore Viabilità della Provincia di Potenza e coprirà circa 3000 km di strade

Se arriva la neve il piano c'è

A disposizione 25 spartineve, 3 turbine e 3 terne della Provincia, oltre ad altri 37 mezzi privati. Il territorio provinciale diviso in 4 macroaree e 64 microzone

Venticinque spartineve, 3 turbine e 3 terne della Provincia, oltre ad altri 37 mezzi privati. Con questi mezzi saranno affrontate le attività di sgombero neve e trattamento anti ghiaccio sull'intero reticolo viario di competenza. Sono questi infatti i dati salienti del Piano neve 2011-2012 predisposto dal settore Viabilità della Provincia di Potenza che dovrà affrontare le emergenze che si dovessero verificare in questo inverno su tutto il territorio provinciale. A renderlo noto l'assessore provinciale alla Viabilità e ai Trasporti Nicola Valluzzi che, in un comunicato stampa diffuso a metà dicembre scorso, sottolinea l'importanza di questo Piano che si rivolge ai 100 comuni della provincia con l'intento di affrontare con l'adeguatezza migliore la stagione invernale ormai in atto.

"Il servizio neve sui circa 3000 km di strade provinciali - prosegue Valluzzi - è stato organizzato territorialmente in 4 macroaree e 64 microzone, ciascuna attestata alla responsabilità funzionale di un capocantoniere o agente stradale". "Anche quest'anno - continua ancora Valluzzi - il piano neve della Provincia coinvolge direttamente cinque comuni (Anzi, Castelgrande, Viggiano, Pescopagano e Ripacandida) e l'associazione comunale di Protezione Civile di Albano di Lucania a cui sono state assegnate alcune tratte di viabilità provinciale comprese nei territori dei loro comuni o ad essi confinanti. Tale ultima sperimentazione vuole confermare un sistema di intervento che estenda le responsabilità ed ottimizzi ogni risorsa presente sul territorio, in un tempo in cui i soldi pubblici sono sempre meno e le esigenze di mobilità sempre maggiori".

L'intero Piano antineve è visionabile sul sito istituzionale della Provincia (www.provinciapotenza.it) dai soggetti istituzionali interessati, tramite una password di accesso già assegnata e trasferita a ciascuno due anni fa.

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

Anche il Csail-Comitato Promotore Indignati Lucani alla "giornata di protesta" per il pagamento dell'Ici da parte della Chiesa

Gli "Indignati lucani" aderiscono a "Santa b'Ici"

Anche il Csail-Comitato Promotore Indignati Lucani oggi ha aderito nel mese scorso alla "giornata di protesta" denominata "Santa b'ICI", l'iniziativa partita da un gruppo di cittadini in Rete che ha raccolto l'appello di Micromega e del Popolo Viola, per chiedere che la Chiesa paghi l'ICI sugli immobili ad uso commerciale o parzialmente commerciale. Si chiama così perché è una protesta che si svolge in bici. "In Basilicata - dice Filippo Massaro, portavoce Indignati Lucani - sono decine e decine gli istituti ecclesiastici che godono di privilegi come quello di non pagare l'ICI nonostante siano strutture alberghiere, case famiglia, attività economiche a tutti gli effetti. Noi non vogliamo lanciare nessuna crociata o controcrociata, vogliamo solo trasparenza".

"Dal monitoraggio effettuato in Basilicata- si legge in una nota diffusa dal Comitato - risultano istituti che fatturano decine di milioni di euro per effetto di contributi regionali o comunque pubblici". E' dunque un braccio di ferro sull'applicazione del'Ici agli immobili della Chiesa rispetto al quale ci sono partiti che apprezzano lo spiraglio aperto dal Cardinale Bagnasco. "Noi - aggiunge Massaro - pensiamo che la Chiesa per prima debba dare il buon esempio. C' è un movimento d'opinione, molto consistente e che ritiene il privilegio profondamente ingiusto, che si autoalimenta e cresce ogni volta che il tema viene toccato". "L'appello per l'abolizione del beneficio promosso dalla rivista Micro-Mega- continua la nota - ha superato le 100.000 firme. L'accusa sottesa è che si tratti di elusione piuttosto che di esenzione". Sono circa 100.000 gli immobili di proprietà della Chiesa in Italia. Due miliardi di euro gli introiti stimati dall'Agenzia delle Entrate.

Vuole rispondere alla Direttiva anti-sprechi

Regione, nuova sede a Lagonegro

Oltre 950 metri quadri di uffici suddivisi su tre piani, 45 unità lavorative distribuite negli uffici dei dipartimenti: Presidenza, Ambiente e Territorio, Formazione e Lavoro, Infrastrutture e Opere Pubbliche, Attività Produttive e Agricoltura. Sono questi i principali numeri della nuova sede della Regione Basilicata di Lagonegro inaugurata nel dicembre scorso e che sembra rispondere alla Direttiva anti-sprechi del 27 aprile 2010.

"La razionalizzazione ed il contenimento delle spese di funzionamento della politica e dell'apparato amministrativo - ha detto il presidente De Filippo - costituiscono una delle rigorose priorità di cui il Governo regionale, in questo periodo di grave congiuntura economica, deve responsabilmente farsi carico. Il progetto di razionalizzazione delle sedi regionali decentrate - ha ancora osservato De Filippo - prevede il mantenimento delle sedi storiche di Melfi e Lagonegro e delle sedi decentrate di Policoro, Metaponto, Villa D'agri e Senise che possono usufruire di immobili di proprietà regionale".

La struttura di Lagonegro è ubicata in Via Colombo nella ex sede della Forestale. Le spese per l'acquisto e la ristrutturazione dell'edificio ammontano a un milione e 64 mila euro. La Regione risparmierà spese di locazione e gestione per circa 100 mila euro all'anno. "Sempre sulla base della direttiva anti-sprechi- precisa una nota regionale - sono stati inoltre abbattuti i costi delle auto di servizio, con la riduzione di almeno venti unità.



VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

La tutela dell'ambiente nei progetti "Agrival" e "Rete natura 2000" per lo sviluppo del territorio

Val d'Agri, mission sulla biodiversità

Tutela dell'ambiente vuol dire anche sviluppo sostenibile. E l'agricoltura può essere il vettore di un'economia capace di conservare territori e saperi e, nello stesso tempo, produrre ricchezza. Questo, in sintesi, il tema del convegno, svoltosi a fine novembre scorso a Villa d'Agri, su "Osservatorio Ambientale della Val d'Agri tra Agricoltura, Natura, Industria e Cultura dei Luoghi", organizzato dalla Regione Basilicata in collaborazione con l'Osservatorio Ambientale, il Parco della Val d'Agri e l'Enea e di cui abbiamo parlato già nel mese scorso e che approfondiamo su questo numero. Il convegno è stato anche l'occasione per presentare al pubblico il progetto "Agrival" predisposto dall'Enea, che punta ad individuare le aree agricole ad alto valore naturalistico (High Nature Value farmlands). In Basilicata il progetto si concentrerà sui comuni appartenenti al Parco nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese. In questo contesto, l'Osservatorio della Val d'Agri risponde alla mission, già annunciata a marzo al momento della sua inaugurazione, di partecipare a studi e progetti basati sui principi della conservazione della biodiversità.

"Ed è proprio il ruolo di raccordo funzionale tra ecosistemi e tecno-sistemi, che l'agricoltura assolve da anni,



il cuore della discussione, soprattutto- precisa una nota regionale - in un contesto come quello odierno dove gli equilibri sono stati interrotti dalle economie globali e appare necessario ripristinare e valorizzare i sistemi agro ambientali ad elevata biodiversità e capaci di adattarsi al variare delle condizioni esterne". Agrival si lega e si fonde con il progetto Rete Natura 2000, ossatura e cardine della conservazione della biodiversità, che è stato oggetto di una specifica sessione del convegno incentrata sulla "Pianificazione dello Sviluppo Sostenibile".

La Regione Basilicata, detentrice di un rilevante patrimonio ambientale, agricolo, culturale, può essere oggi sul panorama nazionale un importante "laboratorio" per testare e praticare il "cambiamento" che l'Europa intravede nella convergenza delle politiche agricole e ambientali. E' proprio nella vitale contaminazione tra la produzione agricola e la conservazione dell'ambiente che si possono intravedere i nuovi obiettivi strategici del cambiamento. Modifiche che potranno avere luogo solo in un ambiente consapevole e a conoscenza del valore di quanto lo circonda.

"La Basilicata - ha commentato l'assessore all'Ambiente, Agatino Mancusi - può sicuramente giocare la carta dello sviluppo basato su un utilizzo rispettoso dell'ambiente. Le azioni che il Dipartimento sta mettendo in campo sono dirette al controllo dei punti di criticità emersi e all'implementazione di buone pratiche che incentivino la consapevolezza delle opportunità offerte dal territorio.

In Val d'Agri - ha continuato Mancusi - l'Osservatorio ambientale si sta avviando a diventare un punto di riferimento per rafforzare le funzioni di controllo e monitoraggio, con il forte coinvolgimento delle istituzioni locali e la realizzazione di strumentazioni di governance ambientale".

Ambiente, così l'Osservatorio Val d'Agri

Attività su quattro aree operative: ricerca e sostenibilità, comunicazione e informazione, gestione dati e amministrazione

Inaugurato nel marzo del 2011, l'Osservatorio Ambientale di Marsiconuovo sviluppa le sue attività su quattro aree operative: ricerca e sostenibilità, comunicazione e informazione, gestione dati e amministrazione. L'area di gestione dei dati si occupa dei dati legislativi, ma soprattutto dell'individuazione di quelli ambientali disponibili e suddivisi per settori tematici (monitoraggio di aree e processi industriali, di emissioni da impianti petroliferi, di aree urbane e naturali, della qualità dell'aria, delle acque e dei suoli). All'analisi si aggiunge la realizzazione di un geodatabase ambientale che prevede: la creazione di un Sistema Geografico Informatizzato che possa contenere i dati storici relativi agli indicatori ambientali selezionati e gestire quelli futuri; l'implementazione del Sistema Informativo territoriale per la gestione delle informazioni ambientali dell'area; e l'elaborazione di cartografie utili per report e studi scientifici.

L'area ricerca e sostenibilità è finalizzata, oltre che alla promozione di percorsi formativi orientati all'educazione ambientale, a studi e verifiche di attività già in essere con riferimento ai principi della conservazione della biodiversità mediante la scelta di opportuni indicatori ambientali. Si avvieranno programmi di monitoraggio, studi e collaborazioni scientifiche sulle criticità individuate al fine della risoluzione delle stesse. Le strutture di gestione dell'osservatorio sono il Comitato di rappresentanza territoriale, con la funzione di fornire gli indirizzi di carattere generale e altri specifici per la programmazione delle attività dell'Osservatorio e il Comitato tecnico scientifico, con il compito di consulenza sulle tematiche scientifiche, tecniche, ambientali e sanitarie, studi e monitoraggi.

Punta alla definizione delle Aree agricole

"Agrival", progetto di alto valore naturalistico

"Agrival", sottoprogetto del programma dell'Enea "Conoscenze integrate per sostenibilità e innovazione del Made in Italy agroalimentare", punta alla definizione della metodologia per l'identificazione delle Aree agricole ad alto valore naturalistico (High Nature Value farmlands). Il progetto mira all'implementazione dell'Osservatorio Ambientale della Val d'Agri e alla promozione dell'agricoltura di qualità con particolare attenzione alle aree Rete Natura 2000 e Rete Ecologica della Regione Basilicata. Molteplici saranno gli indicatori utilizzati per la definizione di queste aree- come spiega una nota regionale- "compresi quelli derivanti da attività di ricerca applicata specificatamente effettuate nell'area della Val d'Agri. Numerose le attività che saranno condotte: dalla metodologia "farming system" per l'identificazione delle HNVF e delle linee guida per la loro gestione, alla realizzazione di un atlante delle specie italiane di valore etnobotanico per usi alimentari in diete e filiere produttive locali. Ed ancora il recupero e la caratterizzazione di ecotipi e cultivars di interesse alimentare e a rischi estinzione, approcci integrati per la sostenibilità delle strategie di lotta "area wide" alla mosca mediterranea della frutta, tecniche integrate ed ecocompatibili nelle produzioni vegetali e attività di agricoltura di qualità in relazione all'uso di prodotti fitosanitari.

Molto importante il fronte comunicativo che punterà alla promozione di aziende di agricoltura biologica in siti Natura 2000 e parchi, realizzerà un evento del tema "La sostenibilità nel piatto: dal campo alla tavola. Il modello alimentare italiano nell'ambito della "Dieta Mediterranea" e metterà a punto un laboratorio mobile per azioni di comunicazione sulla "sostenibilità" del cibo.

Strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità

"Rete natura 2000" a fianco di "Agrival"

In Basilicata ci sono 50 Sic e 17 Zps su una superficie pari al 17,1 per certo del territorio

Nato quale principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità, "Rete Natura 2000" intende garantire la protezione della natura tenendo "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali". Si tratta di una rete ecologica istituita ai sensi della Direttiva "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. Nello specifico la Rete Natura 2000 è costituita da Zone speciali di conservazione (ZSC) istituite dagli stati membri, dalle Zone di protezione speciale (ZPS) e dai "proposti - Siti di Importanza Comunitaria" (SIC) - che ospitano habitat e specie individuati dalla normativa.

In Basilicata sono stati individuati 50 Sic e 17 Zps su una superficie pari al 17,1 per cento del territorio. Tali siti rappresentano un mosaico complesso di biodiversità dovuto alla grande variabilità del territorio lucano. I dati su specie e habitat presenti in Basilicata sono in corso di aggiornamento mediante l'attuazione del Programma Natura 2000.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN D&G GUCCI
MAXI OTTICA STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2011
Sedute n. 5 Delibere adottate n. 12

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2011
Sedute n. 15 Delibere adottate n. 29

DETERMINE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2011
Determine dirigenziali adottate n. 228

L'angolo della vecchia fontana



Reso fruibile già da qualche tempo uno spazio in pieno centro abitato, in via Vittorio Emanuele di fronte al monumento a Mendaia. Con un piccolo intervento l'Amministrazione comunale ha così ristrutturato l'antica fontana, buttato giù il vecchio muro in pietre e creato un lungo sedile in pietre a faccia vista. Ha così reso fruibile dalla comunità un spazio altrimenti inutile.

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA



AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 1182/ 2011
Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011. Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5998,20 per l'anno 2010**)** maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.
I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute.
La domanda va presentata, entro e non oltre il 31 gennaio 2012, pena la decadenza del beneficio.
Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale.
Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono. L'avviso e il modulo di domanda sono pubblicati anche sul sito internet del Comune **www.comune.roccanova.pz.it**
Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2012 per le domande relative l'anno 2011);**
- **Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .**

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

XXVI "Sagra"/Esaltazione del vino "Grottino", prodotto tipico che si produce nel territorio di Roccanova e nell'areale circostante, con Castronuovo S.A. e Sant'Arcangelo

Festa al gusto di *Vino*

Programmazione integrata di offerta turistica. Location il monastero di Orsoleo

Andrea Lauria



Lo scorso anno fu una indagine etnoarcheologica sulle grotte del vino presenti a Roccanova e nei dintorni svolta dall'Associazione nazionale archeologi che attraverso un minuzioso studio ha illustrato le peculiarità e le funzionalità che queste cavità, scavate nella roccia arenaria, hanno avuto nel corso dei secoli nel ciclo di produzione e conservazione del vino, questa volta "la dinamica del paesaggio vitivinicolo" descritto dal prof. Gaetano Morese e più in particolare "i saperi vitivinicoli" illustrati dal prof. Salvatore Lardino, entrambi membri della Deputazione lucana di Storia Patria che alla Sagra del vino, giunta alla XXVI edizione e promossa dal Circolo culturale "Ugo Foscolo" con la collaborazione di vari enti, hanno dato una peculiare connotazione scientifico-culturale. Insomma la storia a conforto e corredo della festa che ha celebrato il "Grottino di Roccanova" e l'area circostante dove questo apprezzato prodotto Dop (Denominazione di origine protetta) si produce. Non solo a Roccanova, ma anche a Castronuovo Sant'Andrea e Sant'Arcangelo, nel cui territorio ed in particolare nella suggestiva location del Monastero di Santa Maria di Orsoleo, descritto sotto il profilo della proprietà ecclesiastica nell'Unità d'Italia in una particolare relazione del prof. Antonio Lerra, presidente della Deputazione lucana di Storia Patria, si sono svolte varie attività programmate nella giornata della "Sagra del Vino" che ormai da anni si svolge l'8 dicembre.

Quel momento di festa al gusto "diVino" durante il quale si spillanno le botti per assaggiare il vino nuovo che come vuole la tradizione avviene l'otto dicembre, data che per il mondo contadino è la madonna di "Spertusavutt", ma che è divenuto anche l'opportunità per fare il punto sul comparto vitivinicolo, ed in particolare sulle potenzialità del "Grottino di Roccanova". E a questo ha contribuito, oltre alla Deputazione lucana di Storia Patria per la parte scientifica, anche esperti del settore vitivinicolo, ricercatori, organizzazioni di categoria, amministratori locali(presenti il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, e quello di Sant'Arcangelo, Domenico Esposito), provinciali(il presidente della Provincia di Potenza Piero Lacorazza, e regionali, con il presidente della giunta regionale Vito De Filippo. In un dibattito a più voci, coordinato come sempre da Paolo Continanza (più conosciuto come don Pablo) si sono affrontati i vari aspetti del settore vitivinicolo e del "Grottino" in particolare che per il "Consorzio di Tutela" rappresentato dal neopresidente Franco Collarino che succede a Vincenzo Petruzzelli, e più in generale per le amministrazioni di tutto l'areale di produzione, rappresenta un input di sviluppo considerevole, che va potenziato e promozionato rapportandolo sempre più a quelle che sono le esigenze del mercato. Una promozione come quella che ormai da tempo sta facendo anche il Circolo "Ugo Foscolo" con l'organizzazione della "Sagra del vino" che pensa allo sviluppo di questa bontà con momenti di approfondimento culturale, ma che aspetta la giornata di "Spertusavutt" per spillare le botti e far assaporare il pregiato prodotto. Così anche l'8 dicembre scorso è stata una rinnovata giornata di festa con momenti di assaggio e degustazione di vini locali, nella mattinata a Roccanova e nel pomeriggio tra le mura dell'antico convento di Orsoleo dove in serata una rassegna di brani musicali classici ispirati all'Unità d'Italia ed in omaggio al suo 150° anniversario ha concluso una giornata di esaltazione del "Grottino".

La gestione forestale sostenibile nelle aree protette affrontata in un convegno organizzato dal Parco nazionale dell'Appennino Lucano

Foreste, fonte di occupazione

350 ettari di piantagioni da legno e rimboschimenti con superfici esotiche

La multifunzionalità e la politica del territorio. Due concetti chiave per una gestione sostenibile delle foreste che sono stati affrontati nel convegno dal titolo "La gestione forestale sostenibile nelle aree protette: politiche, ambiente e sviluppo economico" svoltosi nel mese scorso a Marsico Nuovo su iniziativa del Parco nazionale dell'Appennino Lucano il cui commissario straordinario, Domenico Totaro, introducendo il tema ha illustrato le caratteristiche naturali dell'area protetta dell'Appennino Lucano, evidenziando i suoi 350 ettari di piantagioni da legno e rimboschimenti con superfici esotiche. "Un'area - ha detto Totaro - capace di tenere conto delle variabili ecologiche e sociali, per cui è necessario che essa sia sfruttata entro i limiti di rispetto delle generazioni future". Un aspetto ripreso anche dal Vicepresidente di Federparchi, Antonello Zulberti, che ha sottolineato la "funzione educativa dei boschi specie nelle aree protette in cui i boschi devono essere gestiti e curati anche per l'importanza a fini turistici che essi rivestono".

Evidenziato, tra l'altro, l'importanza della biodiversità per la conservazione e lo sviluppo delle foreste, e quanto il territorio del parco dell'Appennino Lucano abbia una fortissima vocazione forestale con il 97% dell'area complessiva che ha questa propensione naturale. Esperti del settore e professori universitari si sono poi soffermati sul ruolo centrale della multifunzionalità delle foreste e della multidisciplinarietà nella gestione delle stesse. "La foresta - è stato evidenziato - rappresenta non solo una ricchezza naturale ma senz'altro un trampolino di sviluppo dell'economia".

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

E' la richiesta avanzata dalla Coldiretti di Basilicata

"Ridare centralità all'agricoltura"

20.000 imprese agricole in Basilicata

Promozione dell'agroalimentare Made in Basilicata a sostegno della realizzazione di una filiera agricola tutta italiana firmata dagli agricoltori, snellimento apparato burocratico, abbattimento costo dell'acqua per gli imprenditori agricoli, facilitazione accesso al credito delle imprese, misure a favore dei giovani imprenditori che hanno deciso di investire in agricoltura, contratti di manutenzione territoriale diretti tra Enti e imprese agricole, riordino della governance regionale agricola, attivazione di nuove misure del PSR (Piano di sviluppo rurale) a sostegno delle produzioni tipiche (allevamento podalica) ed allontanamento del rischio disimpegno automatico. Questi alcuni dei temi dibattuti nel corso dell'Assemblea Regionale Coldiretti alla presenza del Governatore della Regione Basilicata Vito De Filippo e dell'Assessore all'Agricoltura Vilma Mazzocco svoltasi a fine novembre scorso.

Alcuni numeri resi noti nel corso dell'assemblea: 20.000 imprese agricole in Basilicata, l'8% degli occupati sul totale regionale, il 5% del Pil ed un incremento del 6% dell'occupazione. Questi, invece, i dati del 2010 di un settore, che nonostante la crisi, tiene e ha le carte in regola per fare da volano al rilancio dell'economia lucana. Il successo della vendita diretta degli oltre 60 punti "Campagna Amica" sparsi sul territorio regionale, delle fattorie didattiche e della rete di agriturismi "Terranostra", sono la prova che l'agricoltura lucana, ha saputo affrontare al meglio le nuove sfide riappropriandosi delle proprie radici. "La Federazione lucana - si legge in una comunicato - continuerà ad investire sulla filiera a Km Zero, incrementando i punti vendita, aprendo nuove botteghe, creando nuove società di scopo e inserendo i prodotti d'eccellenza del nostro territorio nel Consorzio Nazionale di "Campagna Amica"".

L'intervento, finanziato da Lottomatica, rientra nel progetto "Parchi per Kyoto"

Pollino, piantati 5000 alberi

La piantagione di 5000 alberi come contributo all'abbattimento dei gas ad effetto serra in conformità e per l'attuazione del Protocollo di Kyoto. Questo l'intervento attuato dall'Ente Parco Nazionale del Pollino, grazie al finanziamento di Lottomatica.

Un'attività che compenserà le circa 1.400 tonnellate di emissioni di CO_2 generate dalla produzione delle schedine del Gioco del Lotto nel 2009 ed dallo stoccaggio annuo di 12,5 tonnellate di carbonio, pari a 46 tonnellate di CO_2, così come presentato lo scorso anno quando è stato simbolicamente piantumato il primo albero.

L'intervento di forestazione, che si inserisce nel progetto "Parchi per Kyoto", è stato attuato nel dicembre scorso, su cinque ettari in località "Castellana", nel Comune di Rotonda , sede del Parco.

VENDESI

Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde di via Casale, con terreno edificabile.

Proprietà Marisa Caputo

Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

CANTINE
Graziano





blood to life

Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



ROCCANOVA/Allestito dalla Pro Loco nel rione Greci

Con il presepe si riscoprono angoli del centro storico

Ogni anno troverà spazio in un rione diverso



Un modo per far rivivere la Natività e richiamare al Santo Natale; ma anche un' opportunità per far riscoprire alcune parti del paese ed in particolare angoli il più delle volte dimenticati del centro storico. Pare essere questo l'intento della Pro loco di Roccanova che, in collaborazione con l' Amministrazione comunale e la Parrocchia, ha pensato di allestire il presepe in una vecchia casa contadina del Rione Greci, in pieno centro storico del paese. Non una via principale di passaggio, ma un angolo più in disparte dove bisogna andarci appositamente. E così in tanti sono andati nella piazzetta "Tenente Damiano" a far visita al Bambinello, alla Madonna, a San Giuseppe, al bue e all'asinello, approfittando così per fare una camminata in un luogo che abitualmente è frequentato solo dai residenti. Ricordiamo che per molti anni la location scelta dalla Pro loco per la rappresentazione della Natività è stata la scalinata che dalla piazza centrale porta alla chiesa Madre nel Ponte. Un locale che era una beccheria per oltre 40 anni: dall'inizio degli anni Venti alla fine degli anni Cinquanta. E prima ancora il presepe della Pro loco ha trovato spazio in via Vittorio Emanuele, nello spazio del monumento a Vincenzo Mendaia. Oggi il presepe diventa "rionale", nel senso che - ha precisato la Pro Loco, presieduta da Giovanna Nubile - "verrà allestito ogni anno in un rione diverso".

L'inaugurazione è avvenuta il 23 dicembre con l' accompagnamento musicale del Quintetto "*Bassa musica città di Molfetta"* in un itinerario di assaggio di crespelle e prodotti tipici che si è snodato lungo le vie del centro storico. e che si è ripetuto anche la sera successiva, quando un lungo corteo di gente partito dalla chiesa Madre ha raggiunto la grotta dove è stato deposto il Bambinello. Il tutto si è arricchito del concerto dei *"Twelve Strtings"* con la partecipazione del soprano Iole Cerminara il 30 dicembre nella chiesa di San Rocco.

Ed a proposito di presepi da citare quello che ogni anno, dal 1956, viene allestito nella chiesa del Ponte a cura della Parrocchia. Accurata la descrizione che di questo presepe fa il nostro collaboratore Vito Padula in un articolo pubblicato qualche tempo fa sul nostro giornale.

A Roccanova lezione di educazione alimentare rivolta alle mamme dei bambini dell'asilo

Il valore di mangiare a scuola

Alimentazione corretta, bilanciata e controllata dal Sian delle Asl

Quali cibi devono mangiare i bambini, e in che quantità? Quali accorgimenti usare per una sana e corretta alimentazione soprattutto nell'età infantile ed in particolare quando si consumano pasti in una mensa scolastica? E ancora, quali i comportamenti per un corretto stile di vita che è alla base della prevenzione di patologie come l'obesità e malattie quali il diabete, e disturbi cardiovascolari e altro sulle quali influisce un'alimentazione non corretta, bilanciata e controllata? Tante domande e richieste alle quali ha risposto il dottor Gaetano Ticli, medico del SIAN (Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione) che ha competenza nell'ambito territoriale della ex Asl n. 3 di Lagonegro, di cui fa parte anche Roccanova, in un incontro svoltosi a scuola agli inizi di dicembre con gli amministratori comunali, insegnanti e alcune mamme degli alunni di Roccanova che usufruiscono del servizio di mensa scolastica che il comune assicura con una contribuzione degli utenti pari a due euro per ogni pasto completo. Un incontro a metà strada tra una lezione di educazione alimentare e un briefing rivolto soprattutto ai genitori dei più piccoli, quei bambini della scuola dell'Infanzia e della Primaria, ai quali bisogna insegnare il valore del mangiare a scuola.

Il medico ha così colto l'occasione per rispondere anche ad alcune sollecitazioni e dubbi avanzati da alcune mamme sulla Tabella dietetica. Un menù ha chiarito il professionista che risponde attentamente e pienamente a quelle che sono le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione, in particolare quella scolastica. Quelle indicazioni che prevedono, quante volte bisogna mangiare alcuni alimenti anziché altri, in quali quantità e con quali condimenti. Ad esempio il pesce - ha detto il dr. Ticli – "è alimento che va consumato almeno due volte alla settimana cucinandolo in modo diverso di volta in volta, e ciò soprattutto nei paesi di montagna dove a farla da padrona è quasi sempre la carne. E se è vero che quest'ultimo alimento trova poco spazio nei pasti che i ragazzi consumano a casa è opportuno- ha aggiunto- che venga servito nella mensa scolastica". E se a volte sembra non essere gradito da alcuni bambini - ha concluso Ticli - bisogna avere pazienza, farli abituare e soprattutto far superare quell'impatto che si ha soprattutto nei primi giorni dell'asilo". Insomma stare attenti che il pranzo diventi un momento di socialità e di didattica attraverso un'attenta educazione alimentare. Quell'educazione che si rifà sempre al vecchio, ma sempre attuale, detto: alla mattina una colazione da re, il giorno un pranzo da principe e la sera una cena da poveri.

A breve un Protocollo d'intesa tra Corecom e Usr

Internet a scuola

Con lo scopo di "operare opportuna e puntuale azione di sensibilizzazione dei docenti, dei giovani e delle loro famiglie ad un approccio coi media più significante, non passivo, operativo cognitivamente e culturalmente, finalizzato ad un miglior utilizzo dei programmi mediatici", il Corecom e l'Ufficio scolastico regionale per la Basilicata firmeranno prossimamente un protocollo d'intesa concernente la regolamentazione di internet nelle scuole.

"Il Corecom Basilicata - si legge nel documento - nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza sui minori nei confronti dei media, è titolato ad assumere iniziative, col coinvolgimento di editori, agenzie formative, mondo dell'associazionismo genitoriale, docenti, associazioni di consumatori mediatici, volte a sostenere azioni, con l'obiettivo di salvaguardare i diritti dei minori, tese a concretizzare una produzione di qualità mediatica". Con il protocollo d'intesa, il Corecom e l'Ufficio scolastico regionale cureranno, in particolare, la diffusione, nelle scuole lucane, di materiale informativo - didattico sugli aspetti normativi legati alla tutela dei minori in ambito radiotelevisivo e della comunicazione multimediale; si occuperanno, inoltre, di sondare, in via preliminare, quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche a disposizione delle scuole lucane e di rilevare il vissuto degli insegnanti nei confronti della cultura dei media e dei consumi mediali dei loro alunni. Misureranno, infine, la diffusione di progetti di media education (attività educativa e didattica finalizzata a sviluppare nei giovani una informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media), segnalando quelli particolarmente interessanti e definendo alcuni criteri per il riconoscimento e la valutazione di 'buone pratiche'.

Un nuovo anno con "la Piazza"

Noi con le notizie voi con l'abbonamento

Insieme all'insegna dell'informazione

Un "pezzetto" di Roccanova. Questo vogliamo continuare a farvi giungere con la Piazza. Ovunque voi siate. A Torino, come a Milano, a Roma, come a Pordenone, a Parma come a Piossasco. Ma anche a Ginevra, a Francoforte, a New York a Buenos Aires e in tante altre località italiane ed estere. Oggi come ieri, a distanza di 24 anni dall'uscita del primo numero, cerchiamo di farvi sentire sempre nella piazza di Roccanova, in qualsiasi piazza del mondo vi troviate. "la Piazza" quindi anche dell' "Altra Roccanova", quella fatta da tanti roccanovesi sparsi per il mondo desiderosi di avere notizie dalla loro terra d'origine. Ecco questo è il nostro impegno; fatto di attenzioni, approfondimenti dei problemi locali, zonali e regionali; ma anche di curiosità. Noi, dunque, con le notizie, voi con l'abbonamento per continuare a sentirci, tutti insieme, sempre in...piazza. L'importo è di 25 € per quello ordinario, 30 € per quello da sostenitore e 50 per quello straordinario. Per l'estero euro 50,00. Confidiamo, pertanto, nella sensibilità di tutti voi per la quota che vorrete inviarci e per la celerità con cui vorrete farlo. Ricordiamo che la somma va accreditata sul conto corrente postale numero 53899944 intestato a : LA PIAZZA - Via San Martino n. 5 - 85036 Roccanova(PZ). Per facilitarvi le operazioni di abbonamento inseriamo un bollettino di versamento. Ai lettori residenti a Roccanova non alleghiamo alcun bollettino invitandoli, per maggiori facilitazioni, a sottoscrivere l'abbonamento presso la direzione della Piazza o l'edicola dei fratelli Peppino e Pasquale Arcomano che, come sempre e senza alcun interesse, ci offrono la loro preziosa collaborazione.

Nella certezza di poter contare ancora una volta sulla sensibilità di tutti voi cogliamo l'occasione per porgere gli auguri di un 2012 ricco di soddisfazioni.

Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Il racconto di un ragazzo di scuola media che abita nel milanese ma che pensa al Pollino

Una giornata a... zonzo

Michele Caiazzo è un ragazzo che frequenta la 2^ Media a Cologno Monzese, dove suo padre Carmine, roccanovese, lavora da anni. Ha partecipato di recente al 9° concorso di Poesia e/o racconto breve promosso dalla Pro Loco di quel comune con il patrocinio dell 'amministrazione comunale. Con un bel racconto ambientato sul Pollino, dal titolo "una giornata a zonzo", Michele ha ottenuto il 1° Premio perché - si legge nella motivazione - "una capacità descrittiva veramente pittorica, caratterizza questo racconto fuori dagli schemi, redatto con una buona padronanza della lingua italiana". Un racconto che vogliamo pubblicare per intero dal quale, come si potrà notare, traspare l' attaccamento a quei luoghi e a quella terra che il padre non ha mai dimenticato, anzi ha cercato di non far dimenticare neanche al figlio. E si vede!

"Pierpaolo passeggia per le strade del paese. E' un ragazzino di otto anni, magro, sbadato e dispettoso. Oggi la mamma gli ha chiesto di andare a fare alcune commissioni. Lui abita in una frazione alla fine del paese, che è arroccato come un presepe sulle montagne del Pollino. Mentre passeggia si ferma ogni tanto ad osservare il paesaggio. Manca poco al tramonto, e sotto la sua luce rossa il paesello ricorda il dipinto di un pittore. Dovrebbe accelerare il passo, ma non si preoccupa di questo. E' catturato dalla fitta boscaglia che circonda il paese. Osserva le colline in lontananza: hanno un colore rosato che le fa sembrare tante nuvole posate a terra. L'occhio può spaziare all'orizzonte senza ostacoli. Nel punto più alto del paese scorge il campanile, e pensa che chi l'ha costruito doveva essere veramente bravo. Nel cielo sta volando un falco e lui si sofferma a guardarlo, sembra un deltaplano che sta planando sulle colline. In quel momento avrebbe voluto essere come lui, libero di volare nel cielo. In fondo, all'orizzonte, la diga gli dà una sensazione di fresco e di pulito. Mentre era intento in queste sue meditazioni, Pierpaolo incontra un suo amico: Carlo. Con lui parla del più e del meno, ma appena capisce che sta calando il buio si accinge a dirigersi verso il negozio.


PRO LOCO COLOGNO MONZESE
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE
9° CONCORSO DI POESIA
E/O RACCONTO BREVE
DEI RAGAZZI
DELLE SCUOLE MEDIE
DI COLOGNO MONZESE
ANNO 2011
I PREMIO
Assegnato a
Michele Caiazzo
alunno della IIA della Scuola Media di Via Boccaccio
per l'elaborato dal titolo **"Una giornata a zonzo"**
MOTIVAZIONE
Una capacità descrittiva veramente pittorica, caratterizza questo racconto fuori dagli schemi, redatto con una buona padronanza della lingua italiana
IL PRESIDENTE
COLOGNO M.SE, 25 NOVEMBRE 2011

Lungo il tragitto osserva le diverse abitazioni. Sono addossate le une alle altre, come le costruzioni dei lego che si incastrano alla perfezione. Si conoscono tutti in paese e tutti lo conoscono per i suoi dispetti e gli scherzi che ama fare, come cambiare i vasi dei fiori spostandoli da un'abitazione all'altra. Una volta aveva spostato la bici di Carlo davanti al portone della chiesa; meno male che in paese si conoscono tutti così si era risalito al proprietario. Terminate le commissioni, prima di arrivare a casa, si sofferma sul ciglio della strada, davanti ad un formicaio, l'operosità delle formiche lo ha sempre interessato. Gli ricordano gli operai di una fabbrica alla catena di montaggio. Ormai il sole è tramontato, i lampioni sono accesi, come pure le luci delle abitazioni. Qualche gatto randagio attraversa la strada. Pierpaolo non è preoccupato del fatto che è molto tardi. Arrivato a casa lo attendono le urla della madre. Certo che Pierpaolo è un tipo strano, ma anche molto fantasioso e libero. Ama vivere all'aria aperta ed è proprio contento di vivere dove vive".

La posta nel bilancio di previsione 2012 dell'Ente Parco nazionale del Pollino

Un mln di € per l'emergenza cinghiali

Il gran numero di ungulati ed i danni che questi provocano alle colture è motivo di protesta e di scontro tra l'Ente Parco e gli agricoltori dell'area E la regione avvia la formazione dei cacciatori che dovranno ridurne il numero

Un milione di euro per fronteggiare l'emergenza cinghiali nel parco nazionale del Pollino. E' questa la cifra prevista nel bilancio di previsione per il 2012 approvato nel mese scorso dal Consiglio direttivo dell'Ente calabro-lucano.

"Tutto ciò- sarà fatto nonostante le ristrettezze finanziarie ha spiegato il presidente dell'Ente Parco del Pollino Domenico Pappaterra". "Abbiamo pianificato questo intervento - ha detto Pappaterra - per mantenere fede agli impegni assunti in questi mesi con particolare riferimento all'emergenza cinghiali che per diverso tempo ha occupato intere pagine dei nostri quotidiani. In particolare - ha continuato Pappaterra - il Parco ha stanziato un milione di euro sia per fronteggiare gli indennizzi, sia per cofinanziare, con 300mila euro, insieme con le Regioni Basilicata e Calabria, gli interventi di prevenzione, in particolare le recinzioni delle proprietà agricole".

Ricordiamo, infatti, che il problema cinghiali da sempre è stato motivo di protesta e di scontro con l'Ente Parco da parte degli agricoltori ed anche degli amministratori dell'area che a più riprese hanno denunciato i gravi danni che questi ungulati provocano alle colture. Oramai presenti in gran numero nell'area del Pollino neanche una campagna di selezione mirata ha avuto effetti positivi. Sono sempre tanti e sempre più di frequente sconquassano in lungo ed in largo i campi coltivati. E sempre di più sono le richieste di indennizzo rivolte all'Ente Parco.

E per fronteggiare l'emergenza cinghiali in Basilicata la regione ha avviato i primi corsi di formazione per esperti e prelievo degli ungulati. In poche parole i "selecontrollori", cioè coloro che dovranno abbattere i cinghiali riducendone sensibilmente il numero. Si tratta di 200 cacciatori, 50 della provincia di Matera e 150 di quella di Potenza(e tra questi quattro di Roccanova) che hanno fatto domanda e che hanno già cominciato a partecipare ad una fase di formazione.

LAVORI DI TINTEGGIATURA, TAPPEZZERIA, RIVESTIMENTI PLASTICI, ALPHATONE, STUCCO ANTICO, DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
GEM s.n.c. decorazioni
Tel. 335.8117145 - 335.5271876 340.7128454
SETTIMO TORINESE

Natale di arte a Castronuovo Sant'Andrea con mostre e presepi

Incisioni e litografie di Edgar Degas

In esposizione il Presepe sfolgorante di Giulia Napoleone

Ci sarà tempo fino all'11 febbraio 2012(tutti i giorni, dalle 17 alle 20 -la mattina per appuntamento) per vedere la mostra di **Edgar Degas,** nella Biblioteca Comunale a Castronuovo S.A., che continua il lavoro di informazione iniziato il 20 agosto scorso con la storia della grafica europea e proseguito con Mirò e le litografie dedicate alle essenze della terra. Poiché il MIG convive con la Biblioteca, ogni incontro è all'insegna di "un libro, una mostra". E questa volta tocca a Edgar Degas (Parigi 1834 - 1917), un altro nome mitico della storia dell'arte, e alla sua prima monografia, in due volumi. Il libro, riccamente illustrato, seguito da Degas fino al momento della sua scomparsa, mette in luce il suo gusto per il Classicismo ma anche per l'indipendenza dello spirito, tanto da farne, nella seconda metà del secolo XIX, un autentico rivoluzionario. La mostra, curata da Giuseppe Appella, attraverso incisioni, litografie, immagini, documenti, libri, mette in luce tutto questo lavoro e i rapporti del pittore con l'Italia e Napoli in particolare, anche in relazione all'attività didattica che, all'insegna di "Degas e il movimento, il MIG intende svolgere dedicandola alle scuole di ogni ordine e grado dei paesi del Parco del Pollino e di quelli limitrofi".

Ed accanto alla mostra di Degas non poteva mancare il presepe. Proseguendo, infatti, la tradizione, lunga oltre venti anni, ecco per il Natale 2011 *Il presepe sfolgorante* creato da Giulia Napoleone (Pescara 1936), alla quale la Galleria degli Uffizi, lo scorso anno, ha dedicato una personale di grafica. Il presepe, ospitato nella Chiesa di Santa Maria della Stella, è un segno dopo l'altro, un raggio di luce incastonato in mille barlumi indirizzati verso la parte più intima della scena dove un sole sfolgorante - Gesù Bambino - assorbe, filtra e restituisce i guizzi che attraversano la Madonna, S. Giuseppe, il bue e l'asino, personaggi trasparenti eppure reali, mille volte ingranditi da uno specchio circolare, lo spazio, che abbraccia l'universo.

Organizzati a Matera due corsi formativi per 30 allievi

Il territorio legato al cinema

Attenzione anche all'espressione dei suoni

Al via dal mese scorso a Matera due nuovi corsi di formazione "Tecniche di produzione cinematografica" e "Tecniche di dizione e sviluppo della voce". Le attività coinvolgono 30 allievi, impegnati, per il primo percorso, nella acquisizione di competenze relative alla ripresa e al montaggio cinematografico e televisivo; alla conoscenza degli strumenti per la realizzazione della produzione cinematografica, con lo studio degli strumenti di analisi e comprensione del linguaggio delle immagini. Il secondo percorso formativo predisposto dall'Ageforma prevede invece una specifica trattazione delle tecniche relative al controllo della respirazione, della postura e degli atteggiamenti fisici, con attenzione agli elementi espressivi della voce, dell'articolazione dei suoni, della corretta pronuncia della lingua italiana; si procederà poi al potenziamento delle abilità oratorie, della velocità e della chiarezza.

"Si tratta di percorsi formativi assolutamente in linea – ha dichiarato il presidente dell'Ageforma Nicola Trombetta – con quel generale interesse con cui l'intero territorio guarda ai settori della cinematografia e, in maniera più organica, alla definizione del territorio come ad un grande attrattore, in grado di catalizzare attenzioni, produzioni, investimenti, fornendo, di ritorno, logistica e figure professionalmente attrezzate".



A' "NEV"

Citta citt av'arrivèt,
ha fatt tutt n'da nà nuttèt.
A' matin quann m'agg gauzèt⁰,
oi quant m'agg prièt⁰;
tutt ù mun avà cangèt.
Qill albiricièll tutt chichèt⁰,
tutt à nev dà nott s'avà gustèt.
A nèv iè ù cruscènt⁰ dà terr;
sà ricèv pì criànz,
e t port tant' abbundanz.
Chill uàgnun n'da chella vianou,
iucavn à pallott sut ì ragg du sou!
N'da chès ù fuoc sciccattièv⁰;
da four, ù tiemp cum nivichèv!
Nu cund n'ghep m'avà ristèt:
quann à nèv vinìì n'zacchèt⁰,
n'dà nà grutt vinìa purtèt!
A' chiamavìn à nivèr⁰,
fredd dà matìn alla sèr.
Quann à nèv ièr pèsua pèsua⁰,
ci si priparèv nà granatin
fatt pù cuott dù vin⁰.
Si chiamèv à zirùbbètt,
priparèt da cum 'Bètt;
ièlla sì cà priparèv
culurèt e duci t'inzuccarèv!
2010

Peppino De Matteo- Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 novembre = **1646**

NATI = nessuno

MORTI = 3

Caricati Giuseppina ved. Noia, n. Roccanova 1914, pensionata, il 09.12
Castelluccio Maria, ved Di Domenico, n. Roccanova 1920, pensionata, il 28.12
De Matteo Carmina, ved. Marranchino, n. Roccanova 1930, pensionata, il 31.12 a Rozzano

IMMIGRATI = 3 **EMIGRATI = nessuno**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Giuseppina Caricati, 97 anni, perde la vita tra le fiamme del focolare

S'incendia la casa, muore anziana donna di Roccanova

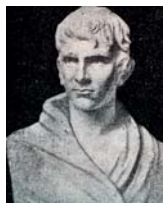
Tragico incidente nella mattinata del 9 dicembre scorso a Roccanova, dove una vecchietta di 97 anni, Giuseppina Caricati, ha perso la vita in un incendio avvenuto nella sua casa nei pressi della piazza centrale.

L'anziana donna, vedova e senza figli, viveva in compagnia di una badante rumena che al momento dell'incidente era andata all'ufficio postale, distante poco più di 100 metri dalla casa dove nel frattempo si è sviluppato l'incendio che non ha dato scampo all'anziana donna. A dare l'allarme alcune persone che si trovavano in piazza richiamate dal denso fumo che fuoriusciva da sotto la porta. E ciò mentre un nipote della donna stava andando a far visita alla zia. Un calcio alla porta e incurante delle fiamme l'uomo, un ispettore di polizia in pensione, è entrato in casa cercando di spegnere le fiamme con una coperta, ma non ce l'ha fatta a salvare l'anziana donna che è morta carbonizzata sulla poltrona su cui sedeva davanti al camino. E da una prima ricostruzione pare sia stata proprio una scintilla sprigionatasi dalla legna che ardeva nel focolare a far incendiare la poltrona di stoffa avvolgendo nelle fiamme l'anziana donna che considerato l'età non ha avuto il tempo per reagire.

Ad accorrere sul posto l'agente di polizia municipale, Mario Novelli che è anche presidente del locale gruppo della Protezione civile, che a sua volta ha allarmato i carabinieri accorsi sul luogo con il brigadiere Francesco D'Arino, mentre prima da San Chirico Raparo e poi anche da Villa d'Agri sono arrivati i vigili del fuoco che non hanno potuto far altro che constatare il decesso della donna. Sul posto anche il 118 e i carabinieri della Compagnia di Senise. L'incidente ha richiamato in piazza tanta gente sconvolta dalla tragica morte. Stimata da tutti in paese, l'anziana donna era anche conosciuta per la sua fervente fede che la portava, ancora oggi, a partecipare ad ogni funzione religiosa, in chiesa come alle processioni sempre accompagnata dalla badante e/o dalle nipoti.

E non è la prima volta che il fuoco "assassino" colpisce Roccanova. Il ricordo di tanta gente accorsa in piazza, prima curiosa e poi commossa per la tragica fine dell'anziana donna, è, infatti, andato a quel 6 aprile del 1995, quando al civico 40 di via Belvedere perse la vita Lucia Castelluccio di 92 anni. Anche allora protagonista fu il fuoco. Fuoco assassino. Quello del focolare al piano terra dove l'anziana donna si riscaldava che sprigionò le fiamme che la uccisero. Ma i più anziani, di fuoco assassino a Roccanova ne ricordano anche un terzo. Quello che oltre 40 anni fa divampò in un'abitazione della Salita Greci dove nell'agosto del 1970 perse la vita Francesco Costantino, detto *"Francisc Taccon"*.

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Francesco Lomonaco

Un precursore del Risorgimento

Egli sperava di potersi poi togliere i debiti con qualche lucro, che avrebbe ricavato dalla pubblicazione del secondo volume delle «*Vite dei famosi capitani d'Italia*».

Finalmente nella seconda metà del 1805, sopraggiunse un po' di calma: Francesco Lomonaco venne nominato insegnante di storia e di geografia nel Collegio militare di Pavia. Egli ottenne tale posto sopratutto per questa calda raccomandazione fatta da Alessandro Manzoni a Vincenzo Monti: *«Da Pagani io seppi- che tu ti sei preso impegno di aiutare il buon Lomonaco nelle sue mire per una cattedra. Io non ho mai dubitato che le piccole inimicizie su non fossero in te subordinate al naturale istinto di far del bene. Ignaro troppo della materia di che egli vuolsi far dottore, non posso nulla predire del progresso che essa può fare nelle sue mani, ma ti ringrazio delle premure che prendi a favore di un uomo, che stimo ed amo per la sua probità, e se i miei preghi valgono apposta, te ne fo perché tu le continui».*

In questa lettera del Manzoni, si accenna a «*piccole inimicizie*» del Monti. Occorre dare un chiarimento in proposito. Francesco Lomonaco ebbe, tra i tanti meriti, anche quello di essere in Lombardia un vero«*missionario*» soprattutto nella grandezza di Giambattista Vico.

Il 29 novembre 1803, Vincenzo Monti, nella prolusione tenuta al suo corso di eloquenza all'Università di Pavia, aveva dato un giudizio poco favorevole sullo stile di Vico. Secondo lui, la lingua del filosofo napoletano avrebbe dovuto essere «*più liberale, più fluida*».

8^ continua

Da Saverio Cilibrizzi.**I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 76-87**

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA



Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)

BCC CREDITO COOPERATIVO
LUCANIA SUD
DIFFERENTE PER FORZA
Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sinni (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica
Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394



HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Sotto di tre reti la squadra di mister Bellizio agguanta il pareggio in casa della capolista Rotonda

Roccanova, reazione d'orgoglio

11^ posto con 12 punti: 2 vittorie, 6 pari e 4 sconfitte.12 gol realizzati e 15 subiti



Accade che dopo 23 minuti una squadra si può ritrovare sotto di tre reti, soprattutto se di fronte si ritrova la prima della classe. Ma non sempre si riesce a rimontare. Eppure il Roccanova c'è riuscito, sfiorando addirittura il colpaccio. Miracoli del calcio? Forse sì! Ma soprattutto tanto orgoglio: quello roccanovese. Teatro il comunale di Rotonda dove da tre anni nessun avversario è mai riuscito a portar via un risultato utile; giornata la 12^ di andata, di scena il Rotonda in alto nella classifica e il Roccanova in 11^ posizione che arriva dal pari interno(0-0) contro il forte Chiaromonte, altra candidata al titolo. Partenza a mille dei padroni di casa che dopo appena 53'' vanno già in gol e dopo 12' minuti raddoppiano. Al 23' la terza segnatura e gara che sembrava già finita. Ma ecco il bello del calcio che, misto all'orgoglio di una squadra che non vuole arrendersi, in questo caso il Roccanova, regala emozioni a non finire. E così in una fredda giornata prenatalizia i biancocelesti di mister Bellizio accorciano le distanze al 34' con il dinamico Genovese abile a battere l'estremo difensore avversario da fuori area e a dare una speranza di riscatto alla squadra del presidente Tommaso Melfi. Ancora il centravanti roccanovese protagonista 10' dopo in area rotondese dove viene atterrato: penalty che De Fina trasforma con freddezza. Si riapre la gara e si rianima il Roccanova che negli spogliatoi, dietro i consigli del mister, ritrova coraggio e compattezza. Al rientro in campo e al grido d'incitamento "si può fare", "si può fare" di capitan Alex Bellitto la rimonta è compiuta dopo 6' con un gol capolavoro del neo arrivato Giovanni Bello.

E comincia un'altra partita. I "lupi del Pollino", come sono chiamati i padroni di casa, provano ancora a mordere, ma il Roccanova da agnellino si trasforma in volpe e con furbizia e accortezza ribatte gli assalti degli avversari che diventano nervosi e fallosi. La squadra biancoceleste si fa contropiedista soprattutto con Fabio Castronuovo (che dopo due anni ritorna a vestire la maglia del Roccanova), Andrea Graziano, il giovane Giovanni Travascio(classe '95) e ancora il centravanti Genovese che al 41' viene platealmente strattonato ed atterrato in area , ma l'arbitro inspiegabilmente non fischia tra le proteste dei pochi tifosi roccanovesi che comunque si sono fatti sentire. Sarebbe stato il compimento di un miracolo; calcistico naturalmente.

Ma va bene anche così! Per il Roccanova, che conferma una netta ripresa dopo i due stop esterni a Lauria (2-1) e ad Accettura (2-1), è un pari che vale una vittoria. Ora c'è la sosta natalizia poi l'8 gennaio si ricomincerà in casa con il Real Ferrandina. Sarà il momento di tornare alla vittoria che manca ormai dal 13 novembre: 2-1 al Villa d'Agri.

Due consecutive pesanti sconfitte fanno sprofondare i piccoli della Polisportiva

"Giovanissimi" in black out

E se il Roccanova dei grandi dà segnali di ripresa con autorevoli performance anche in trasferta, per i piccoli della Polisportiva è invece tutto da rifare o da ricominciare. Al recupero in quel di Viggianello, dove la squadra biancoceleste aveva sfiorato la vittoria, raggiunta sul 2-2 nel finale, c'è stato un tonfo nelle due gare successive una in trasferta a Chiaromonte e l'altra in casa contro la Santarcangiolese. Due partite che si sono trasformate in una debacle completa con la sconfitta per 7-0 nella prima e addirittura 9-0 nella seconda gara. Due sconfitte dove non è facile trovare una spiegazione se non per il fatto che sono ragazzi di 12 e 13 anni e i cali di tensione e rendimento possono capitare tra una partita e l'altra. Aspetti che se si aggiungono alla indisponibilità di alcuni ragazzi (a volte i malanni di stagione, a, volte la punizione dei genitori per il mancato impegno a scuola, a volte per motivi che non vengono neanche esplicati) si comprende bene che è difficile affrontare partite che poi il loro lato agonistico pure ce l'hanno. Così com'è successo nella gara contro la Santarcangiolese, quando il Roccanova si è ritrovato a dover giocare il derby con sei titolari in meno che senza alcun preavviso non si sono presentati la domenica mattina. Ma crediamo, comunque, che non ci sia da disperarsi poiché questo è un campionato del Settore Giovanile e Scolastico dove più che l'agonismo deve contare il rispetto tra i piccoli atleti e il divertimento che sono gli elementi basilari dello sport dilettantistico, soprattutto quando questo è rivolto ai più giovani.

Ed ora che la sosta c'è anche per i piccoli, la società biancoceleste ha tutto il tempo per convocare i genitori e chiarire alcuni aspetti organizzativi che se non messi a punto finiscono comunque per condizionare le partite; anche se sono quelle dei "Giovanissimi". Per tutti c'è il tempo per riflettere e tornare con nuovo entusiasmo alla ripresa del torneo.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2012

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**

htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Calcio/Tre nuovi giocatori(classe '91 e '95) e sei cessioni

Partenze e arrivi anche nel Roccanova

Squadra che vai casacca che trovi. Girandola di partenze e arrivi in quasi tutte le squadre di calcio dilettantistico in virtù del periodo di trasferimenti e/o svincoli previsto dalla Lega nazionale dilettanti nel periodo 1-16 dicembre scorso. Un aspetto che ha interessato anche la Polisportiva Roccanova che milita nel girone B del campionato regionale di calcio di 1^ categoria. In questa ottica, infatti, sono arrivati in maglia biancoceleste tre atleti, mentre sei ne sono partiti e altri due sono stati inseriti in lista di svincolo. A vestire la casacca del Roccanova è tornato dal Francavilla l'attaccante Fabio Castronuovo, classe '91, che già due anni fa aveva giocato tra le fila roccanovesi, così anche il giovanissimo e promettente difensore Giovanni Travascio (classe '95) avuto in prestito sempre dal Francavilla dove è approdato dopo essersi formato alla scuola calcio roccanovese. Nuovo arrivo invece il centrocampista (classe '91) Giovanni Bello dal Corleto Perticara in 2^ categoria.

Ed in seconda categoria è voluto andare Ernesto Fortunato dopo un breve rientro (era arrivato a settembre scorso) con provenienza dal Chiaromonte. Insieme a lui, attaccante classe '82, in riva al lago del Pertusillo tra le fila del San Martino d'Agri si è trasferito anche Giuseppe Marrone (classe '66); da tempo in maglia biancoceleste e capitano della Polisportiva. Così anche Ivano Rocco (classe '85) e Felice Bianculli (classe '77) approdati entrambi nella vicina Castronuovo, altra squadra che milita in 2^ categoria. Discorso a parte per Andrea Sofia, classe '91 . Motivi di lavoro lo hanno portato a Potenza, vicino a Ruoti dove il giovane centrocampista si è trasferito a titolo di prestito, rimanendo sempre in 1^ categoria, ma nel girone A. Una meteora Giuseppe Valerio('89) arrivato dal Noepoli a Settembre e tornato nella Valsarmento in forza al San Costantino Albanese.

Vince il 1° concorso dell'Associazione di agricoltori "Vavilov"

A Giulio Fittipaldi, il premio miglior custode del Pollino

E' Giulio Fittipaldi di Francavilla in Sinni il miglior agricoltore custode del Pollino del 2011. L'imprenditore si è aggiudicato il premio del primo concorso dell'Associazione di agricoltori custodi "Vavilov", bandito in collaborazione con l'Alsia, l'Ente Parco del Pollino, l'Università degli Studi della Basilicata e il Distretto Rurale Pollino-Lagonegrese.

Fittipaldi è stato premiato per il maggior indice di biodiversità delle piante legnose da frutto rispetto a tutti i partecipanti, cioè sia per il maggior numero di piante che per il maggior numero di varietà coltivate. Il premio consiste in un assegno di 200,00 euro da utilizzare per il mantenimento e il miglioramento della biodiversità degli alberi da frutto della propria azienda. L'assegnazione del premio è avvenuta durante il convegno "La conservazione della biodiversità del Pollino", che si è svolto a Rotonda, nel novembre scorso , nell'Azienda agricola sperimentale dell'ALSIA "Pollino". Nell'occasione è stato anche presentato il logo dell'Associazione degli agricoltori custodi "Vavilov".

La freschezza casa per casa

Latticini-formaggi-salumi

ogni martedì
a Roccanova



Bruno Martello
Padula Scalo
3407932395

Seri chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT